

COPIA

Deliberazione n. 0016
Vedi N. 6 allegati in calce.



COMUNE DI GORIZIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale 21 luglio 2015

OGGETTO

DETERMINAZIONI INERENTI LA SOCIETA' SDAG S.P.A. ED I RAPPORTI TRA LA STESSA ED IL COMUNE DI GORIZIA.

Immediatamente Eseguibile ai sensi dell'art.1, c.19 della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n.21 .

Nell'anno 2015 Il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 17.45 , nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Presiede:
Il Presidente del Consiglio
Rinaldo Roldo

Assiste:
Il Segretario Generale
Tonino Di Gianantonio

A tutti i Consiglieri in carica è stato notificato l'Ordine del giorno, contenente l'invito a partecipare alla presente riunione, nei termini di legge.

Presenti i signori:
Sindaco Romoli On. Dott. Ettore P

E i consiglieri:

N			N		
1	Consigliere Abrami Dott. Stefano	A	21	Consigliere Oreti Dott. Fabrizio	P
2	Consigliere Alberti Geom. Andrea	A	22	Consigliere Peterin Dott. David	P
3	Consigliere Baiocchi Sig. Emilio	P	23	Consigliere Pettarin Avv. Guido Germano	P
4	Consigliere Bandelj Sig. Walter	A	24	Consigliere Piscopo Sig. Francesco	P
5	Consigliere Bianchini Sig. Livio	P	25	Consigliere Policardo Sig. Mattia	P
6	Consigliere Botteghi Sig.ra Manuela	P	26	Consigliere Prignano Dott. Michele Arcangelo	P
7	Consigliere Bressan Arch. Giovanni	P	27	Consigliere Punteri Dott. Michele	P
8	Consigliere Bressan Dott. Michele	P	28	Consigliere Roldo Sig. Rinaldo	P
9	Consigliere Cagliari Sig. Luca	P	29	Consigliere Romano Sig.ra Silvana	P
10	Consigliere Ceretta Sig. Stefano	P	30	Consigliere Rota Dott. Marco	A
11	Consigliere Cingolani Dott. Giuseppe	A	31	Consigliere Saia Sig. Antonino	P
12	Consigliere Ciotta Sig. Giuseppe	A	32	Consigliere Sartori Dott. Roberto	P
13	Consigliere Comelli Sig. Mario	P	33	Consigliere Stasi Sig. Riccardo	P
14	Consigliere Del Sordi Dott. Francesco	P	34	Consigliere Tabaj Sig. Božidar	P
15	Consigliere Furlan Sig. Oliviero	P	35	Consigliere Tavella Dott. Alessandro	P
16	Consigliere Gentile Rag. Fabio	P	36	Consigliere Traini Sig. Emanuele	P
17	Consigliere Hassek Sig. Franco	P	37	Consigliere Tucci Dott.ssa Rosa	P
18	Consigliere Korsic Dott.ssa Marilka	P	38	Consigliere Turco Dott. Celestino	P
19	Consigliere Marcosig Sig. Roberto	A	39	Consigliere Vascotto Sig. Alessandro	A
20	Consigliere Obizzi Avv. Dario	P	40	Consigliere Zorzenon Sig. Alessio	P

E pertanto complessivamente presenti n. 33 componenti del Consiglio.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio apre la seduta, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che SDAG:

- è una società totalmente partecipata dal Comune di Gorizia;
- ha per oggetto, ex art.4 dello statuto societario, che si riporta per stralci:

1. La gestione, manutenzione ed esercizio del complesso infrastrutturale autoportuale e confinario del Comune di Gorizia - località S. Andrea, ivi compresi i servizi connessi, nonché la realizzazione, anche in concessione, di qualsiasi intervento edilizio, tecnico e di impiantistica;

2. L'effettuazione di studi, progettazioni e ricerche in proprio, su incarico del Comune di Gorizia, o in relazione alla partecipazione a progetti nazionali ed europei, per la crescita e lo sviluppo economico del territorio;

3. La promozione di insediamenti destinati alla ricerca e sviluppo nel campo dell'innovazione e della creazione d'impresa per la valorizzazione economica del territorio.

a. Gestione del terminal intermodale, anche in coordinamento con la programmazione della piattaforma logistica regionale;

b. Funzioni terminalistiche, compreso il deposito (anche doganale e fiscale IVA) e la movimentazione di mezzi e di merci in genere;

c. Realizzazione e gestione delle strutture comunque connesse all'attività di servizio alla sosta ed al transito di automezzi pesanti e delle autovetture nonché della viabilità;

- opera in base alla concessione – contratto in essere tra il Comune di Gorizia e la stessa SDAG, cui si rinvia, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dd. 21.12.2005, concessione - contratto la quale decorre dal 01.01.2006 con scadenza, ad oggi, al 31.12.2017;

- accoglie, all'interno dell'autoporto e della stazione confinaria, 57 aziende insediate, che occupano direttamente 260 dipendenti, per un fatturato complessivo di oltre euro 30 milioni, a cui si aggiunge la rilevanza dell'indotto generato anche a livello locale;

- occupa 21 dipendenti a tempo indeterminato, e appalta rilevanti attività all'esterno;

- ha realizzato dal 1982 ad oggi, a valore nominale, investimenti per circa euro 18,5 milioni (in particolare: realizzazione del terminal intermodale; realizzazione dell'impianto fotovoltaico; interventi di manutenzione incrementativa del patrimonio e diversi), di cui

circa euro milioni 10 a carico della società, e euro 8,5 milioni mediante contributi pubblici (circa euro 7 milioni da Unione Europea, circa euro 1,5 milioni dal Comune di Gorizia);

- inoltre, ha realizzato interventi di completamento della viabilità circostante il sistema autoportuale (per circa euro 0,8 milioni); realizzerà lavori di completamento e riqualificazione del complesso autoportuale confinario e di interventi sull'impianto frigorifero (per circa euro 9,5 milioni), in forza della convenzione del 26.11.2009 tra la Regione Friuli - Venezia Giulia e la stessa SDAG, lavori improcrastinabili per la continuità dell'utilizzo stesso dei beni; gestirà il terminal intermodale in forza di un nuovo contratto di raccordo con RFI con scadenza nel 2021;

Preso atto, come da Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui è parte integrante formale sostanziale così come gli allegati a seguire, che accadimenti correlati all'allargamento dell'Unione Europea ai paesi dell'Est, nonché conseguenti evoluzioni di struttura dei settori economici e dei mercati (chiusura delle imprese di trasporto precedentemente insediate nel goriziano; venir meno del volume d'affari correlato al traffico di animali vivi) ed altri eventi specifici (tra cui il disagio pluriennale cagionato dal cantiere per il raccordo Gorizia – Villesse) hanno condotto progressivamente al calo dei ricavi di gestione operativa di SDAG (circa -30% tra il 2006 ed il previsionale 2015); dato altresì atto che, anche in relazione a quanto sopra, SDAG ha già attivato ed ha in attuazione significative misure di contenimento dei costi di gestione, in particolare relativamente al personale, come anche da deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dd. 30.03.2015 avente ad oggetto il piano di razionalizzazione ex art.1, cc. 611 e 612 Legge n. 190/2014;

Considerato che, anche in relazione alle difficoltà di cui al precedente capoverso, ai fini di consentire la prosecuzione secondo economicità della rilevante gestione di SDAG anche in termini di ricadute per l'economia locale come descritto all'inizio, appare necessario l'intervento del Comune socio in termini di rafforzamento della situazione finanziario – patrimoniale ed in ottica di riequilibrio reddituale, ai fini di poter dar continuità alle prospettive strategico – istituzionali di SDAG di cui all'Allegato 2;

Considerato che, oltre all'opportunità di proseguire la rilevante gestione di SDAG come illustrata all'inizio, la realizzazione dei lavori di completamento e riqualificazione del complesso autoportuale confinario, nonché di interventi sull'impianto frigorifero, richiede necessariamente riferimenti gestionali certi in capo a SDAG nel medio – lungo termine, quindi oltre il 31.12.2017 di cui alla vigente concessione – contratto, e ritenuto di

individuare detto orizzonte nel termine del 31.12.2022, anche coerentemente con la naturale e totale estinzione, in quella data, di tutti i mutui assunti da SDAG stessa;

Visto, in Allegato 3, il piano economico – finanziario come presentato da SDAG 2015 – 2022, rispetto al quale il Collegio Sindacale di SDAG ha rilasciato attestazione di coerenza e ragionevolezza, piano il quale si caratterizza, in estrema sintesi, per le seguenti misure, fondamentali al fine del recupero e mantenimento dell'equilibrio reddituale e finanziario della società:

- riduzione del canone dovuto da SDAG al Comune ad euro 50.000 / anno, tenendo conto della sostenibilità di detto valore, alla luce di quanto in Allegato 1 (accadimenti internazionali, nazionali e locali penalizzanti la gestione di SDAG), in Allegato 2 (piano economico – finanziario di riequilibrio), in Allegato 5 di cui al prosieguo (Valore di Mercato dei fabbricati e degli impianti fissi);

- aumento di capitale sociale per euro 1.500.000,00, da realizzarsi in due tranches, di cui la prima da erogarsi immediatamente per euro 500.000,00, e la seconda da stanziare a bilancio ad intervenuta approvazione del bilancio consuntivo 2015 del Comune per euro 1.000.000,00 ad ulteriore beneficio della posizione patrimoniale e finanziaria di SDAG;

Visto, in Allegato 4, l'approfondimento giuridico – amministrativo relativo alla continuità della gestione di SDAG;

Dato atto che, ferme le considerazioni relative alla penalizzante evoluzione reddituale di cui all'Allegato 1, il Valore di Mercato dei fabbricati e degli impianti fissi di pertinenza del compendio immobiliare gestito da SDAG, al netto di quanto autofinanziato dalla medesima, di cui all'Allegato 5 è condizionato dall'assolutamente incerta ipotesi che i fabbricati siano liberi e disponibili e che siano effettivamente cedibili a terzi, ed inoltre è condizionato dal fatto che vengano imprescindibilmente realizzati gli investimenti di riqualificazione e di adeguamento normativo – tecnologico, di cui alla convenzione del 26.11.2009 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e SDAG, già sopra richiamati sopra sub A), per un ammontare di oltre euro 8 milioni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale 17.06.2015 di approvazione della proposta di bilancio previsionale del Comune 2015 – 2016 – 2017, e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dd. 20.07.2015 di approvazione definitiva del citato bilancio previsionale del Comune;

Dato atto che il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. F.-V.G. 11 dicembre 2003, n. 21, allo scopo di consentire a SDAG la chiusura dell'esercizio 2014 e l'approvazione del relativo bilancio;

Visti i pareri ex art.49 D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere dei Revisori dei Conti;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 18 dello Statuto Comunale e il Regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione consiliare n. 10 del 01.07.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e il Bilancio di Previsione Pluriennale 2014/2016;

Vista la deliberazione giuntale n. 8 del 06.02.2014 con la quale sono state approvate le direttive e linee guida del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvisorio anno 2014;

Vista la deliberazione giuntale n. 139 del 11.07.2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anno 2014 – dotazioni finanziarie;

Ottenuto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Ottenuto il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio di Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 147-bis, e art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 trattandosi di proposta deliberativa che comporta riflessi diretti o indiretti nella situazione economico finanziaria o nel patrimonio dell'ente;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di quanto indicato in premessa, cui si rinvia per il dettaglio, con particolare riferimento alla rilevanza di SDAG e delle gestioni da essa svolte, in termini di crescita e sviluppo economico del territorio goriziano;
- 2) Di prendere atto di quanto descritto in Allegato 1 cui si rinvia, con particolare riferimento agli accadimenti correlati all'allargamento dell'Unione Europea, alle conseguenti evoluzioni di struttura dei settori economici e dei mercati mercato e ad altri eventi specifici che hanno condotto progressivamente al calo dei ricavi di gestione

operativa di SDAG, nonché con riferimento alle misure di contenimento dei costi di gestione sviluppate da parte di SDAG;

- 3) Di approvare le prospettive strategico – istituzionali di SDAG di cui all'Allegato 2 e la necessità dell'intervento del Comune socio in termini di rafforzamento della situazione finanziario – patrimoniale ed in ottica di riequilibrio reddituale, ai fini di poter dar continuità alle citate prospettive;
- 4) Di approvare la prosecuzione della rilevante gestione di SDAG, in relazione alla realizzazione dei lavori di completamento e riqualificazione del complesso autoportuale confinario e di interventi sull'impianto frigorifero e tenuto conto della scadenza naturale di tutti i mutui assunti da SDAG stessa;
- 5) Di apportare di conseguenza la seguente modifica ed integrazione alla vigente concessione – contratto: all'art. 3, c. 1 sostituire *anni 12 (dodici)* con *anni 17 (diciassette)*;
- 6) Di ribadire che, con riferimento all'art. 7, c. 3 della vigente concessione – contratto, nulla è dovuto a SDAG dal Comune nel caso di continuità della gestione aziendale da parte della medesima SDAG, fermo che, in caso di individuazione da parte del Comune di un concessionario successore di SDAG, sarà a carico di quest'ultimo *il rimborso a favore di SDAG corrispondente agli incrementi patrimoniali dalla stessa SDAG finanziati*;
- 7) Di apportare la seguente integrazione all'art. 7, c. 3 della concessione - contratto: tra ... *contributi pubblici ricevuti) e ...; resta sempre esclusa inserire purchè a detti incrementi sia associabile un residuo valore economico – tecnico*;
- 8) Di prendere atto della già intervenuta iscrizione della somma di euro 500.000,00 a bilancio comunale;
- 9) Di dare atto che, ad avvenuta approvazione della presente deliberazione, il Comune erogherà a SDAG la somma di euro 50.000,00 riferita all'art. 4, comma 5 della vigente concessione – contratto (somma già iscritta a bilancio comunale) e così per il medesimo importo per gli anni successivi 2016 - 2017;
- 10) Di approvare il piano economico – finanziario come presentato da SDAG 2015 – 2022 di cui all'Allegato 3 (fatte salve le modifiche ed integrazioni di cui all'ultimo capoverso del presente numero 10), il quale si caratterizza, in estrema sintesi, per le seguenti

misure, fondamentali al fine del recupero e mantenimento dell'equilibrio reddituale e finanziario della società, che sono specificamente approvate:

- riduzione del canone dovuto da SDAG al Comune ad euro 50.000 / anno, tenendo conto della sostenibilità di detto valore, alla luce di quanto descritto in Allegato 1 (accadimenti internazionali, nazionali e locali penalizzanti la gestione di SDAG), in Allegato 2 (piano economico – finanziario di riequilibrio), in Allegato 5 (Valore di Mercato dei fabbricati e degli impianti fissi);

- aumento di capitale sociale per euro 1.500.000,00 milioni, da prevedere a bilancio in due *tranches*, di cui la prima da erogarsi immediatamente per euro 500.000,00, e la seconda da stanziare a bilancio ad intervenuta approvazione del bilancio consuntivo 2015 del Comune per euro 1.000.000,00 ad ulteriore beneficio della posizione patrimoniale e finanziaria di SDAG;

- a modifica ed integrazione del piano presentato da SDAG, l'intervento finanziario del Comune ad oggi si limiterà a quanto segue: ad avvenuto versamento della seconda tranche di aumento di capitale sociale, SDAG verserà euro 500.000,00 a parziale saldo dei propri debiti verso il Comune; per i rimanenti debiti, SDAG provvederà a regolare questi ultimi in tre rate a partire dal 2019 in avanti;

11)Di approvare i contenuti dell'approfondimento giuridico – amministrativo di cui all'Allegato 4;

12)Di prendere atto che, ferme le considerazioni relative alla penalizzante evoluzione reddituale di cui all'Allegato 1, il Valore di Mercato dei fabbricati e degli impianti fissi di pertinenza del compendio immobiliare gestito da SDAG, al netto di quanto autofinanziato dalla medesima, di cui all'Allegato 5 è condizionato dall'assolutamente incerta ipotesi che i fabbricati siano liberi e disponibili e che siano effettivamente cedibili a terzi, ed inoltre è condizionato dal fatto che vengano imprescindibilmente realizzati gli investimenti di riqualificazione e di adeguamento normativo – tecnologico, di cui alla convenzione del 26.11.2009 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e SDAG, già sopra richiamati, per un ammontare di oltre euro 8 milioni;

13)Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003.

VERBALE:

Seduta del Consiglio Comunale dd. 21 luglio 2015
Punto 2 all'o.d.g. in prima convocazione:

Proposta di deliberazione: " Determinazioni inerenti la società SDAG ed i rapporti tra la stessa ed il Comune di Gorizia".

Il Presidente Roldo passa la parola all'Assessore Pettarin per l'illustrazione della proposta di delibera di cui al punto 2 dell'o.d.g.

L'Assessore Pettarin legge ed illustra la proposta in trattazione.

Alle ore 17.50 entra il Consigliere Policardo.

Alle ore 17.55 entra il Consigliere Tabaj.

Il Presidente Roldo passa ai primi interventi.

Il Consigliere Bianchini, dopo aver salutato tutti i presenti, afferma che il compito della politica dovrebbe essere quello di risolvere i problemi dei cittadini; invece le cose continuano ad andare sempre allo stesso modo: il Tribunale di Gorizia è al collasso, la Croce Verde goriziana probabilmente sarà costretta a chiudere. Ricorda che il 06 luglio u.s. aveva chiesto venisse convocato un Consiglio comunale ad hoc sul tema delle biomasse, che il Sindaco, alla sua ennesima richiesta, ha risposto che si è alla fase di studio in merito alla possibilità di celebrare matrimoni presso la piazza della "Transalpina". Afferma che questo modo di fare politica lo ha stancato, gli ha fatto perdere la passione; si dichiara perplesso relativamente alla proposta di delibera in trattazione poiché, nel corso delle due Commissioni comunali competenti, prendendo visione del Piano Finanziario presentato da S.D.A.G. ha avuto la sensazione che, come sempre, la colpa dello stato attuale sia ascrivibile a chi "c'era prima". Dichiarò di sentir parlare di Piani Finanziari da più di 20 anni ma, non vorrebbe, che tra 7 anni (alla scadenza fissata dalla proposta di delibera), ci si trovasse nuovamente nella medesima situazione attuale. Preannuncia che, probabilmente, non voterà a favore della delibera.

Alle ore 18.05 entra il Consigliere Peterin.

La Consigliere Botteghi chiede se vi sia la possibilità di illustrare i lavori svolti dalla Commissione Tecnica Operativa; ritiene che, sulla logistica (intermodalità), siano state messe in campo delle azioni concrete. Reputa che dichiararsi perplessi in merito a tutta la questione sia quantomeno eufemistico. Ricorda che si è dovuto aspettare il novembre del 2014 per poter presenziare al primo incontro con i vertici di S.D.A.G., dopo che da tempo si era chiesto di poter capire quali fossero le problematiche della partecipata. Ci si trova davanti ad una situazione limite, dopo due bilanci in passivo; sottolinea come, da Statuto di S.D.A.G., il Consiglio comunale avrebbe dovuto ricevere annualmente una loro relazione, al fine di poter impartire loro i necessari indirizzi. Si dichiara dispiaciuta del fatto che l'Amministrazione non abbia creduto nel metodo del confronto e, ricordando che in ballo ci sono ancora i fondi risalenti al trattato di Osimo, ritiene il tutto anacronistico. Sottolinea come, già nel 2005, il fatturato crollò del 50%: sono passati 10 anni, con vari cambi al vertice. Ritiene che gli interventi che si potevano operare 20 anni or sono non sono la medesima cosa di quelli che si potranno porre in essere oggi; comunica di aver predisposto un emendamento integrativo.

Il Consigliere Oreti saluta i dipendenti della S.D.A.G. presenti in aula; ritiene sia positivamente la concessione di altri 5 anni di concessione alla S.D.A.G, così come è da apprezzare la riduzione del canone di affitto da 450.000 a 50.000 euro all'anno. Quello che

ora preme è salvare S.D.A.G.: il Piano presentato è reale ed auspica possa andare in porto, perché non aiutare la partecipata equivale a non aiutare delle famiglie goriziane. Dichiara di apprezzare il Piano di Salvataggio che, oltretutto, sarà di utilità anche per tutta la Città.

Il Consigliere Bressan M., partendo dal grande lavoro svolto dalla Commissione comunale preposta, ritiene che anche la visita presso la S.D.A.G. sia stata illuminante, avendo consentito di toccare con mano le problematiche esistenti. Nella giornata di ieri il Consiglio comunale ha dato dimostrazione di sostenere la scuola e la cultura goriziane; si chiede se sia giusto chiudere anche S.D.A.G. (dopo tutte le chiusure già patite dalla Città), o se la predetta possa essere un'opportunità per la Città. Evidenzia come S.D.A.G. abbia sicuramente cercato di adeguarsi alle richieste di maggiore trasparenza avanzate dai Consiglieri comunali. Talune scelte si sarebbero dovute operare molto prima, prima che il gruppo a cui appartiene sedesse in quest'Aula: si chiede perché tali scelte non siano mai state fatte. Oggi ci si dovrà assumere delle responsabilità: tra 7 anni si vedrà se quanto deciso avrà portato i risultati auspicati; ora ritiene si possa dare fiducia alla S.D.A.G., tutelando nel contempo anche i dipendenti. Sicuramente "Gorizia è Tua" vigilerà.

Il Consigliere Traini saluta il pubblico presente, dichiarando di vergognarsi di appartenere a quest'Assise, vista l'ipocrisia che, a volte, emerge; chiede la verifica del numero legale.

Il Segretario Generale, Dott. Di Gianantonio, procede all'appello; risultano presenti 31 consiglieri: **(Allegato A n. 1 facente parte integrante del presente provvedimento)**.

Il Consigliere Traini dichiara di apprezzare gli sforzi operati da S.D.A.G. e, sottolinea che, qualora non si arrivasse ad una votazione positiva sul punto in discussione, S.D.A.G. si vedrebbe costretta a portare i libri in Tribunale; ritiene che la delibera debba essere votata anche per senso di responsabilità.

Il Consigliere Baiocchi propone una breve cronistoria di S.D.A.G., ricordando l'entrata nell'Unione Europea della Slovenia nel 2004, le gestioni "facili" consentite anche dall'obbligo di effettuare i controlli doganali obbligatori presso il nostro Autoporto. Ricorda che ci sono da utilizzare ancora 9 milioni di euro derivanti dagli accordi stipulati con il "trattato di Osimo". Ricorda che nel 2007, con Rifondazione Comunista in Giunta, l'allora Presidente di S.D.A.G. minacciò di portare i libri in Tribunale nel caso l'Amministrazione non avesse operato dei cospicui interventi a favore della partecipata; tutti i problemi di S.D.A.G. sono emersi nel corso della governance da parte del centro sinistra. A suo avviso, qualora il trend economico dovesse modificarsi in meglio, sarebbe il caso di rivedere al rialzo il canone che oggi si andrà a ridurre.

Il Consigliere Comelli, salutando i presenti, chiede se fosse possibile prevedere l'utilizzo del forno crematorio ubicato presso la S.D.A.G., che precedentemente serviva per incenerire le carcasse degli animali di grossa taglia, per cremare le salme dei defunti, in modo da calmierare i costi piuttosto rilevanti che questa operazione comporta. Preannuncia il voto favorevole del gruppo di appartenenza.

Il Consigliere Tabaj, riferendosi agli anni '70, ricorda che per costruire l'Autoporto di Gorizia vennero utilizzate le migliori aree agricole di S. Andrea contribuendo, in tal modo, a far sì che i giovani del posto abbandonassero l'agricoltura. Anche per la realizzazione del III° lotto del predetto Autoporto ci furono delle problematiche, risolte con la rotazione di 90° del costruendo capannone, in modo da preservare le "Case dell'Eremita". La Giunta deve fare tutti i passi necessari a salvare la propria partecipata al 100% evidenziando che, se le merci ferme nella stazione ferroviaria di Nova Gorica fossero traslate all'Autoporto di Gorizia, si risolverebbero diversi problemi, non ultimo quello costituito dal traffico pesante

transitante attraverso il centro Città. Augurandosi che S.D.A.G. possa sopravvivere, auspica che questa possa essere la volta buona per una svolta.

Il Consigliere Furlan, evidenziando come i Consiglieri siano chiamati ad operare per il bene della Città, si chiede per quale motivo la maggioranza si dimostri così supponente; si aspetterebbe dal Sindaco un segno di apprezzamento per la presenza dell'opposizione in Aula. Ricorda come ci si sia sempre chiesti in che modo far "fermare le merci" all'Autoporto di Gorizia; con l'entrata della Slovenia in Europa, anche la redditività del parcheggio per autocarri è venuta meno. Ora si cerca di operare l'ennesimo tentativo di mantenere in vita la struttura più importante della Città: il Piano presentato è credibile e per questo motivo il partito di appartenenza voterà in modo positivo; si chiede, però, per quale motivo si arrivi a determinate scelte sempre con l'"acqua alla gola".

La Consigliera Tucci ribadisce il dovere di sostenere e salvaguardare i posti di lavoro che S.D.A.G. rappresenta; avanza la proposta di creare una linea di intervento per realizzare un deposito di merci particolari, quali medicinali, vino, olio od altre merci che necessitino di specifiche competenze per la loro conservazione (una specializzazione di servizio). Preannuncia il voto favorevole di "Gorizia è Tua".

Il Consigliere Gentile plaude al senso di responsabilità dimostrato da una parte dell'opposizione; la maggioranza ha i numeri per votare la proposta di delibera ma, se c'è il supporto anche dell'opposizione, tanto meglio. Ritiene che i "grillini" siano stati coerenti nella loro analisi, evidenziando luci ed ombre, anche se il lavarsi le mani è fin troppo facile. Ricorda le manifestazioni messe in atto contro la realizzazione del III ° dell'Autoporto, che l'opposizione alla Giunta Brancati ottenne l'istituzione della Commissione di inchiesta su S.D.A.G. Evidenzia come, all'epoca, la partecipata avesse un Direttore inamovibile grazie ad un contratto di lavoro di natura fiduciaria. La querelle delle "Case dell'Eremita" fu un grosso errore del centro destra, che non capì subito che il tutto poteva essere risolto con la semplice rotazione di 90° del costruendo capannone. Ora l'obiettivo è quello di salvare la società ed i dipendenti; nega che si sia arrivati al momento dell'"acqua alla gola" sottolineando, invece, come non sia accettabile che il sito di una società che vuole aprirsi al mercato estero non abbia anche una versione in lingua russa, inglese e slovena. Auspica non si tratti della battaglia finale per S.D.A.G., ritiene impensabile che si continui a parlare solamente di "rapporti cordiali" tra S.D.A.G. ed il porto di Monfalcone, o che non si siano mai tentati contatti commerciali con l'interporto di Cervignano. Ritiene sia un dovere il credere in S.D.A.G. ed andare avanti, essendo una partecipata al 100% del Comune di Gorizia.

La Consigliere Botteghi, prendendo la parola per fatto personale, invita il Consigliere Gentile ad ascoltare bene gli altrui interventi: il Movimento 5 Stelle non si è chiamato fuori e si sente responsabile per ogni decisione che verrà assunta.

Terminati i primi interventi, il Presidente Roldo passa la parola per le risposte ai quesiti posti.

L'Assessore Pettarin dichiara di impegnarsi a trasmettere tutti i verbali relativi alle riunioni intercorse tra l'Amministrazione e la Commissione congiunta (prevista dallo Statuto di S.D.A.G.); inoltre chiederà a S.D.A.G. una relazione dettagliata, sui vari punti sollevati dalla Consigliere Botteghi, e provvederà a trasmetterla alla stessa. Rispondendo al Consigliere Comelli evidenzia la severità della normativa sanitaria in materia di cremazione umana; oltretutto l'oggetto sociale di S.D.A.G. sicuramente è di impedimento all'effettuazione di cremazioni (che non siano quelle animali). Sentirà comunque i vertici della partecipata, chiedendo anche la realizzazione di un sito plurilingue. Rispondendo al Consigliere Baiocchi, evidenzia che si dovranno valutare le condizioni economiche future di S.D.A.G. al fine di un, possibile, adeguamento del canone di affitto che, però, è

disciplinato dalla normativa. Riferendosi all'emendamento presentato dalla Consigliere Botteghi, esprime la volontà di fare proprie le sole considerazioni espresse a livello programmatico (previa trasformazione del predetto in raccomandazione). In caso contrario, l'emendamento dovrà necessariamente essere votato negativamente.

La Consigliere Botteghi acconsente alla trasformazione in raccomandazione **(Allegato A n. 2 facente parte integrante del presente provvedimento)**.

Il Presidente Roldo passa ai secondi interventi.

Il Consigliere Bressan M. spiega di essere stato lui a dire che, il movimento a cui appartiene, non era politicamente responsabile per scelte operate nel passato, ma non ha mai affermato di volersene lavare le mani; "Gorizia è Tua", nata dal nulla, è risultata essere la quarta forza politica in Città: si è ascoltato, studiato e, tramite la Consigliere Tucci, si sono avanzate anche delle proposte.

Il Consigliere Oreti, dichiarandosi felice della ritornata serenità in aula, evidenzia che nella giornata di ieri, durante l'approvazione del Bilancio di Previsione, anche molti banchi dell'opposizione risultavano vuoti. Però oggi l'Aula dovrà essere solidale nei confronti di una realtà lavorativa che deve continuare ad operare: il futuro risulta essere sicuramente più importante di quanto lo è stato il passato; ritiene che, dopo l'approvazione della proposta di delibera in discussione, la specifica Commissione si dovrà riunire periodicamente per controllare, a livello politico, quanto viene posto in essere.

La Consigliere Botteghi ritiene che, chi era in maggioranza e non ha fatto nulla, ha sicuramente maggiori responsabilità rispetto agli altri; oggi si tratta di adottare la decisione giusta, sottolineando che l'attuale situazione, sia locale che nazionale, è dovuta anche alla "politica del scordiamoci il passato". Il problema di S.D.A.G. non è a livello finanziario ma industriale. Oggi si tratta di fare un esercizio di fede, credendo in S.D.A.G. anche perché, senza l'abbattimento del canone, ci si troverebbe con il terzo passivo consecutivo e tutto ciò che ne consegue. C'è la volontà di credere che il Piano Finanziario sia concreto (il Movimento 5 Stelle non lo crede) e, se si è arrivati a questo punto, la colpa è a livello politico, visto che gli amministratori di S.D.A.G. sono sempre stati di nomina politica. Nel immaginario collettivo, S.D.A.G. è percepita dal cittadino come un "carrozzone" al servizio della politica. Il Movimento 5 Stelle valuterà se astenersi.

Il Consigliere Bianchini ricorda che, un Sindaco, ha modificato lo Statuto di S.D.A.G. pur di conferire il terzo mandato ad un Presidente (prima non erano consentiti più di due mandati consecutivi), che taluni manager, al momento della nomina, hanno subito provveduto al raddoppio del loro emolumento mentre, un ex componente del Consiglio comunale all'epoca del Sindaco Brancati, appena nominato si decurtò lo stipendio, portandolo a circa mille euro al mese. Sottolinea che la Commissione di Inchiesta su S.D.A.G. (come quella su I.R.I.S.) non cavò un ragno dal buco; si dichiara non contrario ma nemmeno favorevole alla delibera. A suo avviso nulla cambia mai; con l'entrata della Slovenia in Europa ci sarebbero dovute essere delle grosse opportunità per tutti ma, così non è stato. Preannuncia il voto di astensione.

Il Consigliere Traini, dichiarando di non sentirsi responsabile per l'attuale situazione di S.D.A.G., auspica che nel futuro vi sia più sinergia tra l'Amministrazione e la propria partecipata.

Il Consigliere Furlan afferma fargli specie sentir parlare di responsabilità: da ex appartenente al Partito Comunista, ricorda che quest'ultimo era contrario alla realizzazione dell'Autoporto nella zona agricola di S. Andrea. Poi, tutto è andato bene fintantoché non sono iniziati i problemi che, nessuno, poteva prevedere (caduta del muro, Slovenia nella zona Schengen ed altro). Solo ora si possono giudicare le scelte operate all'epoca.

Il Consigliere Piscopo dichiara di assistere a qualcosa di paradossale; la proposta di delibera in discussione serve per salvare S.D.A.G., a cui l'Amministrazione ha anticipato 500.000 euro per evitare il fallimento. Questa sera non ci si è riuniti per ascrivere delle responsabilità; gli assetti geopolitici sono cambiati in questi ultimi anni ma, parrebbe, che la colpa di tutto sia sempre del Sindaco Romoli.

Il Consigliere Stasi afferma che la proposta di delibera è un'ancora di salvezza: chi si astiene dal voto lo fa perché cerca ancora di ascrivere delle responsabilità a qualcuno, mentre le responsabilità sono di tutti. Propone di creare una Commissione mista, ad hoc, affinché vigili sull'operato di S.D.A.G.

Il Consigliere Policardo ritiene che sia ben diverso il dover deliberare avendo l'"acqua alla gola", o facendolo quando già si sapeva come gli eventi si sarebbero sviluppati (dal '95 si sapeva dell'entrata in Europa della Slovenia).

Il Consigliere Baiocchi, auspicando che l'Unione Europea deflagri, che Schengen decada e che vi sia l'Italexit, preannuncia il voto favorevole.

Il Sindaco ritiene che il dibattito abbia assunto connotazioni surreali, parendo quasi che Gorizia non sia mai stata colpita da una crisi che ha assunto proporzioni globali; tutti auspicavano nell'ingresso in Europa della Slovenia, per poi sottolineare, immediatamente, che sarebbe stata una catastrofe per la Città. Per impedire il collasso di S.D.A.G. si sarebbero dovute adottare delle misure; ricorda che la situazione economica della partecipata era già drammatica, fintantoché il Presidente Devetag decise l'introduzione dei ticket per la sosta degli autocarri in Autoporto. Il salvataggio di S.D.A.G. per l'Amministrazione è un'operazione importante dal punto di vista finanziario: ci sarà un aumento di capitale pari a 1 milione di euro ed una diminuzione del canone di affitto percepito pari a 350.000 euro annui. Per contro, finalmente, c'è un progetto che appare solido; anche la Regione crede in S.D.A.G. (con il Decreto Rilancio Imprese), ma c'è la necessità di metterla in condizioni di operare. Preannuncia il voto favorevole ed invita il Consiglio a fare altrettanto.

Il Presidente Roldo passa alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Furlan ritiene che sarebbe il caso di insistere con la Regione, che ha negato il finanziamento al G.E.C.T. relativo alla realizzazione della "lunetta" presso la S.D.A.G. Preannuncia il voto favorevole del gruppo di appartenenza, con l'assunzione di responsabilità per la decisione assunta.

Il Consigliere Gentile dichiara di "sposare" l'intervento del Sindaco; alcuni Presidenti di S.D.A.G. presentavano un curriculum di tutto rispetto. Ricorda che già ai tempi della Giunta del Sindaco Brancati era stato votato un o.d.g. con cui veniva richiesta la relazione annuale da parte di tutte le partecipate comunali. Reputando che l'approvazione della proposta di delibera sia un atto di assoluta necessità, ritenendo che senza un sito web adeguato non si possa essere competitivi, preannuncia il voto favorevole di F.I.

Il Consigliere Oreti dichiara che la "Civica per Gorizia" voterà favorevolmente.

Il Consigliere Traini, ritenendo si tratti di un investimento per la Città ed auspicando una maggiore intesa tra S.D.A.G. e l'Amministrazione, preannuncia il voto favorevole.

Il Consigliere Saia preannuncia il voto di astensione.

La Consigliere Botteghi, dichiarando che il Movimento 5 Stelle non è favorevole alle scelte operate, ma evidenziando come non vi siano scelte alternative, preannuncia il voto di astensione per la buona volontà dimostrata.



COMUNE DI GORIZIA

Allegato
A

CONSIGLIO COMUNALE

①

Seduta del 21 luglio 2015

Verifica numero legale
Appello ore 18:40

	P	A
ROMOLI Ettore	Si	
ABRAMI Stefano	/	X
ALBERTI Andrea	/	X
BAIOCCHI Emilio	Si	
BANDELJ Walter		X
BIANCHINI Livio		X
BOTTEGHI Manuela	Si	
BRESSAN Giovanni	Si	
BRESSAN Michele	Si	
CAGLIARI Luca	Si	
CERETTA Stefano	Si	
CINGOLANI Giuseppe		X
CIOTTA Giuseppe		X
COMELLI Mario	Si	
DEL SORDI Francesco	Si	
FURLAN Oliviero	Si	
GENTILE Fabio	Si	
HASSEK Franco	Si	
KORŠIČ Marilka	Si	
MARCOSIG Roberto		X
OBIZZI Dario	Si	
ORETI Fabrizio	Si	

	P	A
PETERIN David	Si	
PETTARIN Guido Germano	Si	
PISCOPO Francesco	Si	
POLICARDO Mattia	Si	
PRIGNANO Michele Arcangelo	Si	
PUNTERI Michele		X
ROLDO Rinaldo	Si	
ROMANO Silvana	Si	
ROTA Marco		X
SAIA Antonino	Si	
SARTORI Roberto	Si	
STASI Riccardo	Si	
TABAJ Božidar	Si	
TAVELLA Alessandro	Si	
TRAINI Emanuele	Si	
TUCCI Rosa	Si	
TURCO Celestino	Si	
VASCOTTO Alessandro		X
ZORZENON Alessio	Si	

Assessori non consiglieri:

	P	A
BELLAN Arianna	Si	

PRESENTI 31
ASSENTI 10
SOPRAGGIUNTI _____

Depontato nel corso della seduta
comune del 21 luglio 2015

Emendamenti alla delibera oggetto: determinazioni inerenti la società SDAG Spa ed i rapporti tra la stessa e il Comune di Gorizia

Inserire a pag 6 della bozza di delibera il punto 7 bis :

Modifiche Convenzione -Contratto tra Comune di Gorizia e Sdag

Articolo 5. Aggiungere al comma 1 dopo la lettera B è aggiunto il seguente testo:
lettera C - a presentare il cronoprogramma dell'impiego degli investimenti per la realizzazione delle opere previste dal Documento Programmatico SDAG 2015/2022;
lettera D - a rispettare i tempi previsti dal cronoprogramma

~~Articolo 10 aggiungere al comma n. 3 : è causa di revoca della concessione contratto il mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 5 lettera D~~

Articolo 9 aggiungere dopo il comma 4 il comma 4 bis: il Concessionario invia al Consiglio Comunale una relazione semestrale sullo stato del cronoprogramma lavori di cui all'art. 5 comma 1 lettera C e dello stato di realizzazione di quanto previsto dal Documento Programmatico 2015/2022. Tale relazione dovrà essere discussa e votata dal Consiglio Comunale.

Gorizia 20 luglio 2015

Consiglieri

Manuela Botteghi

Roberto Marcotrig

Mattia Policardo

M.B.

M.P.

Allegato A

(2)

Allegato A

③



AULA CONGRESS SYSTEM RISULTATO DEL VOTO ELETTRONICO

Data: 21/07/2015

Ora: 20.28.58

Oggetto: Determinazioni inerenti la società SDAG ed i rapporti tra la stessa ed il Comune di Gorizia.

Tipo Votazione: PALESE NOMINALE

Quorum legale: 33

Favorevoli: 30

Contrari: 0

Astenuti: 3

Elenco Favorevoli: BAIOCCHI E. ,BRESSAN G. ,BRESSAN M. ,CAGLIARI L. ,CERETTA S. ,COMELLI M. ,DEL SORDI F. ,FURLAN O. ,GENTILE F. ,HASSEK F. ,KORSIC M. ,OBIZZI D. ,ORETI F. ,PETERIN D. ,PETTARIN G. ,PISCOPO F. ,PRIGNANO M. ,PUNTERI M. ,ROLDO R. ,ROMANO S. ,ROMOLI E. ,SAIA A. ,SARTORI R. ,STASI R. ,TABAJ B. ,TAVELLA A. ,TRAINI E. ,TUCCI R. ,TURCO C. ,ZORZENON A.

Elenco Contrari:

Elenco Astenuti: BIANCHINI L. ,BOTTEGHI M. ,POLICARDO M.

Esito della Votazione:

Il Presidente

Allegato

A

④



AULA CONGRESS SYSTEM

RISULTATO DEL VOTO ELETTRONICO

Data: 21/07/2015

Ora: 20.29.22

Oggetto: Determinazioni inerenti la società SDAG ed i rapporti tra la stessa ed il Comune di Gorizia. L.C.

Tipo votazione: PALESE NOMINALE

Quorum legale: 30

Favorevoli: 29

Contrari: 0

Astenuti: 1

Elenco Favorevoli: BAIOCCHI E. ,BRESSAN G. ,BRESSAN M. ,CAGLIARI L. ,CERETTA S. ,COMELLI M. ,DEL SORDI F. ,FURLAN O. ,GENTILE F. ,HASSEK F. ,OBIZZI D. ,ORETI F. ,PETERIN D. ,PETTARIN G. ,PISCOPO F. ,PRIGNANO M. ,PUNTERI M. ,ROLDO R. ,ROMANO S. ,ROMOLI E. ,SAIA A. ,SARTORI R. ,STASI R. ,TABAJ B. ,TAVELLA A. ,TRAINI E. ,TUCCI R. ,TURCO C. ,ZORZENON A.

Elenco Contrari:

Elenco Astenuti: BIANCHINI L.

Esito della votazione:

Il Presidente



Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(f.to Rinaldo Roldo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(f.to Tonino Di Gianantonio)



COMUNE DI GORIZIA

OGGETTO: DETERMINAZIONI INERENTI LA SOCIETA' SDAG S.P.A. ED I RAPPORTI TRA LA STESSA ED IL COMUNE DI GORIZIA.

Si esprime parere FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.LGS. 18/08/2000, n. 267.

F.TO IL FUNZIONARIO

(Stefano Raseni)

Si esprime parere FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE ai sensi dell'art. 49, 147-bis e 153 del D.LGS. 18/08/2000 n.267 trattandosi di proposta deliberativa che comporta riflessi diretti o indiretti nella situazione economico - finanziaria o nel patrimonio dell'Ente. **Vedi Allegato n. 6.**

F.TO IL RAGIONIERE CAPO

(Anna Maria Cisint)

VISTO attestante la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 147-bis del D.LGS. 18/08/2000, n. 267.

F.TO IL RAGIONIERE CAPO

Non rileva
(Anna Maria Cisint)